

INDICE

pag.

CAPITOLO I

IL DIRITTO SINDACALE: CARATTERI E CONTESTO

- | | | |
|----|--|----|
| 1. | Fenomeno sindacale e legislazione in materia di lavoro | 7 |
| 2. | Sindacato e diritto nell'evoluzione storica | 10 |
| 3. | Recenti sviluppi del rapporto tra organizzazioni sindacali e potere politico-legislativo | 18 |
| 4. | Forme organizzative del sindacato in Italia | 21 |

CAPITOLO II

SINDACATO E ORDINAMENTO COSTITUZIONALE: LA LIBERTÀ SINDACALE

Sezione I

CARATTERI GENERALI

- | | | |
|----|--|----|
| 1. | L'art. 39, comma 1, Cost.: significato e ampiezza del riconoscimento della libertà di "organizzazione sindacale" | 25 |
| 2. | I profili individuali della libertà sindacale | 28 |
| 3. | I profili collettivi | 33 |
| 4. | La inattuazione dell'art. 39, commi 2-4, Cost. e la collocazione privatistica del sindacato e degli atti da esso posti in essere | 35 |

Sezione II

LA LIBERTÀ SINDACALE NEI LUOGHI DI LAVORO

- | | |
|---|----|
| 5. La problematica attuazione del principio di libertà sindacale in azienda | 40 |
| 6. Attività sindacale ed esigenze aziendali | 41 |
| 7. Misure di protezione della libertà sindacale: i divieti relativi agli atti e trattamenti discriminatori e ai “sindacati di comodo” | 44 |

CAPITOLO III

LA “RAPPRESENTATIVITÀ” COME CRITERIO SELETTIVO
AI FINI DELL’ATTRIBUZIONE DI SPECIFICHE
PREROGATIVE SINDACALI

- | | |
|---|----|
| 1. La selezione tra i soggetti collettivi destinatari di prerogative aggiuntive: la rappresentatività sindacale | 49 |
| 2. Dalla formula dei sindacati “maggiormente rappresentativi” a quella dei sindacati “comparativamente più rappresentativi” | 54 |
| 3. La rappresentatività nel settore pubblico | 57 |
| 4. I criteri selettivi “semplificati” nello Statuto: l’art. 28 e la revisione dell’art. 19 | 60 |
| 5. L’utilizzo della rappresentatività anche nella regolamentazione pattizia della contrattazione collettiva | 63 |

CAPITOLO IV

SOSTEGNO LEGISLATIVO E TUTELA GIURISDIZIONALE
DELL’ATTIVITÀ SINDACALE NEI LUOGHI DI LAVORO*Sezione I*

GLI ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA SINDACALE

- | | |
|--|----|
| 1. Il problema storico della presenza sindacale nei luoghi di lavoro e l’intervento statutario | 66 |
| 2. L’art. 19 Stat. lav.: la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali (r.s.a.) | 70 |

pag.

- | | | |
|----|---|----|
| 3. | Gli organismi sindacali nei luoghi di lavoro tra legge ed autonome opzioni organizzative: le rappresentanze sindacali unitarie (r.s.u.) | 72 |
|----|---|----|

Sezione II

I DIRITTI SINDACALI

- | | | |
|----|---|----|
| 4. | I diritti sindacali nella legislazione di sostegno: assemblea (art. 20) e referendum (art. 21) | 76 |
| 5. | Tutela e diritti dei dirigenti delle r.s.a. | 81 |
| 6. | Il diritto di affissione e la disponibilità di locali | 85 |
| 7. | Proselitismo e contributi sindacali | 86 |
| 8. | Il ruolo di incremento quantitativo e di arricchimento tipologico svolto dall'autonomia collettiva: i diritti "partecipativi" | 88 |
| 9. | Rappresentanze e diritti sindacali nel settore pubblico | 92 |

Sezione III

LA SPECIFICA TUTELA GIURISDIZIONALE ATTRAVERSO

IL PROCEDIMENTO DI REPRESSIONE

DELLA CONDOTTA ANTISINDACALE DEL DATORE DI LAVORO

- | | | |
|-----|--|-----|
| 10. | I comportamenti antisindacali del datore di lavoro | 97 |
| 11. | La legittimazione attiva e passiva | 101 |
| 12. | Il procedimento | 103 |

CAPITOLO V

IL DIRITTO DI SCIOPERO

Sezione I

SCIOPERO E CONFLITTO

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Lo sciopero come primo strumento di autotutela nell'ambito dei rapporti di lavoro e sul piano pubblico: l'evoluzione dell'atteggiamento dell'ordinamento statale | 106 |
|----|--|-----|

	<i>pag.</i>
2. Lo sciopero come diritto	109
3. Natura giuridica ed estensione dell'ambito operativo del diritto di sciopero	111
4. La struttura del diritto di sciopero: titolarità ed esercizio	114
5. I limiti all'esercizio del diritto di sciopero	117
6. Molteplicità delle forme di lotta sindacale e tendenza alla regolazione dei conflitti collettivi	122
7. Sciopero e comportamenti reattivi del datore. La serrata	127

Sezione II

LO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

8. Il problema dello sciopero nei servizi pubblici essenziali	132
9. L'ambito (oggettivo e soggettivo) di operatività della legge n. 146 del 1990	134
10. Le regole per l'attuazione dello sciopero nei servizi pubblici essenziali ed il ruolo della Commissione di garanzia	136
11. L'effettività delle regole. L'apparato sanzionatorio	143
12. La precettazione	146

CAPITOLO VI

IL CONTRATTO COLLETTIVO

1. Il contratto collettivo come strumento di regolazione degli interessi connessi ai rapporti di lavoro. I contenuti "normativi" e "obbligatori"	151
2. L'organizzazione autonoma del sistema di contrattazione collettiva	155
3. Il regime giuridico del contratto collettivo: gli effetti dell'applicazione delle regole del diritto comune dei contratti	165
4. La limitata efficacia soggettiva del contratto collettivo di diritto comune	169
5. Gli interventi legislativi volti ad ampliare l'ambito di efficacia soggettiva	172

	<i>pag.</i>
6. I meccanismi estensivi utilizzati in giurisprudenza e nella contrattazione collettiva	176
7. L'efficacia oggettiva: l'inderogabilità del contratto collettivo da parte del contratto individuale di lavoro	180
8. Il rapporto tra contratti collettivi (di diverso e di pari livello)	182
9. Il rapporto tra contratto collettivo e legge	184
10. La contrattazione collettiva nell'area del lavoro pubblico	188
APPENDICE	199
INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE	201